

Mercato del lavoro, arriva la carica dei 150

Sono i giovani avviati fino ad ora ai tirocini. Una occasione per le aziende finanziata dalla Provincia

Una occasione per maturare esperienze professionali inerenti il proprio titolo di studio o confacenti i propri interessi. Uno strumento per conoscere direttamente le realtà del mercato del lavoro locale.

È il progetto "Tirocinio" che la Provincia di Macerata ha avviata già da qualche mese.

Sono 150 i giovani inoccupati che fino ad ora sono stati avviati in percorsi di formazione in aziende ed enti. "Si tratta di un'esperienza - precisa l'assessore alla Formazione professionale e politiche del Lavoro, Andrea Blarasin - che ha una durata minima di 3 mesi e massima di 6, elevabili fino a 9 per i soli neolaureati. E' molto utile sia per coloro che svolgono il tirocinio, sia per coloro che ospitano i tirocinanti. I primi, in-

fatti, hanno la reale possibilità di sperimentarsi in un'attività lavorativa di proprio interesse.

Nel contempo, l'azienda o l'ente pubblico ha modo di impiegare e accrescere le competenze del tirocinante, traendo dal suo inserimento uno spunto per l'innovazione organizzativa, di processo o di prodotto". La Provincia ha destinato quest'anno al progetto circa 130 mila euro del Fondo sociale europeo. Esistono due formule di attivazione dei tirocini formativi: uno finanziabile (sulla base di un apposito bando) ed uno non finanziabile. Il primo consiste nel riconoscimento al giovane tirocinante di un'indennità individuale mensile, che varia dai 200 ai 350 euro, rapportata alla distanza percorsa per raggiungere la sede del

tirocinio (dai 200 euro al mese del tirocinio svolto entro 10 km dal luogo di residenza/domicilio del tirocinante, ai 350 euro nel caso venisse svolto oltre 50 km).

"Questo tipo di tirocinio - spiega Anna De Amicis, la responsabile del servizio in assessorato - si può attivare presso datori di lavoro privati che ricadono fra le micro, piccole e medie imprese o enti pubblici. In favore dell'azienda o dell'ente, la Provincia riconosce il rimborso dei costi per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile". Il tirocinio non finanziabile invece non prevede indennità o rimborsi per il tirocinante né il riconoscimento delle spese di assicurazione sostenute dalle aziende o dagli enti pubblici.

Questo formula è desti-

nata ai datori di lavoro non contemplati dall'avviso pubblico dei tirocini finanziabili ovvero ad aziende di grandi dimensioni, studi professionali e studi associati, associazioni iscritte all'albo nazionale o regionale oppure comunale con almeno un dipendente a tempo indeterminato che però si possono avvalere dell'intermediazione del CIOF. I soggetti ospitanti (datori privati e pubblici) che vogliono presentare richiesta di attivazione dei tirocini formativi possono contattare il CIOF competente per territorio.

Per info: www.lavoro.mc.it o presso i Centri e Sportelli per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione della Provincia di Macerata Numero verde: 800-361644 (lun-ven 9.30-12.30).

